



24 FEBBRAIO 2021 06:00

## Valtellina, i magnifici cinque della montagna slow

Livigno, Valdidentro, Valmalenco, Aprica e Valchiavenna: circuiti e piste per tutte le esigenze



Vivere la **Valtellina d'inverno** significa scoprire alte vette innevate, boschi incantati e attività adrenaliniche perfette per staccare la spina e vivere a pieno l'atmosfera alpina. Tra le numerose alternative allo sci alpino c'è sicuramente lo **sci di fondo**, uno sport che offre la possibilità di conoscere meglio la montagna e i suoi angoli più nascosti, a ritmi lenti.

### Valtellina, l'ideale per sciare a ritmi slow



Ente del Turismo 1 di 5



INGRANDISCI



the flexAble agency

In tutta la **Valtellina**, infatti, si nascondono numerose proposte perfette sia per i più esperti sia per chi è alle prime armi o è poco allenato ed alla ricerca di grandi emozioni, circondati dal sontuoso paesaggio delle **Alpi**. Ecco una serie di proposte per ammirare l'incanto della neve in prima fila.

**Livigno** - Con oltre **30 chilometri di piste** per lo sci nordico, il Piccolo Tibet è una delle mete perfette per gli amanti degli sci stretti. Qui, tutto attorno al paese, si possono trovare sentieri facili ma anche itinerari tecnici per i turisti più esperti. Inoltre, grazie alla tecnica dello **snowfarming**, Livigno è in grado di riutilizzare la neve dell'anno precedente per creare un tracciato ad anello disponibile già nel mese di ottobre, che viene sfruttato soprattutto dalle squadre agonistiche nazionali e internazionali. Per vivere l'esperienza dello sci di fondo a Livigno è necessario acquistare il biglietto.

**Valdidentro e S. Caterina Valfurva** - Praticare lo sci di fondo a S. Caterina Valfurva significa immergersi nel meraviglioso panorama del Parco Nazionale dello Stelvio che, soprattutto durante la stagione invernale, regala **full immersion in un paesaggio da fiaba**. Degna di nota è la pista Valtellina, che si snoda tra fitti boschi a una quota di 1800 metri con due anelli da 5 e 10 km e con impegnative discese che sicuramente i fondisti più esperti apprezzeranno molto. In Valdidentro, invece, da non perdere la pista Viola con i suoi 25 km che costeggia l'omonimo fiume. E per gli appassionati di biathlon, Valdidentro ospita uno dei centri più apprezzati e interessanti del panorama lombardo, sede di numerose gare sia nazionali che internazionali.

**Valmalenco** - La Valmalenco mette a disposizione ben tre anelli di diversa difficoltà per incontrare le diverse esigenze dei suoi turisti. Il primo itinerario è quello che porta al meraviglioso lago **Palù**, lungo circa 7 chilometri ed è perfetto per chi conosce già bene questo sport e ha sperimentato lo sci di fondo. L'anello di **San Giuseppe**, invece, è molto più lungo: per 20 chilometri si potranno ammirare le bellezze alpine che questo paesaggio offre. **Lanzada** invece ospita un anello più breve, di circa 1,5 chilometri, che si può scoprire sia di giorno sia di sera: l'itinerario infatti è illuminato artificialmente e regala magiche vedute sulla montagna di notte.

**Aprica** - A un'altitudine tra 1.352 metri e 1.424 metri e con una vista sul maestoso **Adamello**, la Riserva di Pian di Gembro ospita un tracciato lungo circa 3,5 chilometri e che si snoda tra fitti boschi e paesaggi mozzafiato. Il percorso è adatto anche ai principianti, mentre per i più esperti diventa un'ottima alternativa per un allenamento. Un'altra pista perfetta per lo sci di fondo si trova a **Trivigno**, a 1.800 metri. L'itinerario, che si snoda per 7 chilometri e presenta due varianti da 2,5 km e 4,5 km, regala ai suoi ospiti panorami suggestivi e un'immersione nel silenzio profondo della montagna.

**Valchiavenna** - La Valchiavenna offre agli amanti dello sci di fondo due possibilità per scoprire questa zona della Valtellina addentrandosi tra alte vette delle Alpi. Il primo anello si trova a **Campodolcino**, sopra Chiavenna, e per circa 5 chilometri i turisti potranno staccarsi dallo stress quotidiano per rigenerarsi tra la brezza alpina. Non lontano da **Madesimo**, per l'esattezza nella località di Alpe Motta si trova un altro sentiero che propone un tracciato semplice della lunghezza di circa 2 chilometri e un leggermente più impegnativo di circa 3 chilometri. Sia a Campodolcino sia all'Alpe Motta i percorsi sono gratuiti e liberi e non è prevista la prenotazione per l'ingresso.

Per maggiori informazioni: [www.valtellina.it](http://www.valtellina.it)